

Ateneo. Sì al Piano per l'uguaglianza

Discriminazioni di genere fuori dall'Università

Rendere l'Università un ambiente di studio e lavoro sempre più inclusivo rimuovendo le discriminazioni di genere sotto il profilo organizzativo e culturale: è questo l'obiettivo del Piano per l'uguaglianza di genere approvato dal Senato accademico e dal Consiglio di amministrazione dell'Università. L'ateneo sardo è tra i primi in Italia a dotarsene.

Il Piano nasce nell'ambito del progetto Supporting the promotion of equality in research and accademia finanziato nel 2018 dalla Commissione europea nell'ambito del programma europeo Horizon 2020. Con questa iniziativa l'Università è impegnata in un percorso quadriennale con altri tre enti di ricerca europei, due enti finanziatori (tra i quali la Re-

gione) e due partner tecnici.

Il Piano è stato sviluppato coinvolgendo tutte le componenti dell'ateneo con interviste, momenti di co-progettazione e una capillare attività di consultazione.

«La parità di genere e l'inclusione sono parole chiave del nostro Piano strategico», commenta la rettrice Maria Del Zompo. «In un periodo storico in cui finalmente questi temi stanno spesso rimbalzando nel dibattito pubblico, il nostro Ateneo ha scelto da tempo di passare ai fatti. Il Piano per l'uguaglianza di genere si affianca al Bilancio di genere, che conterrà tutte le azioni intraprese per far sì che concetti come questi non rimangano sulla carta o restino come vuote enunciazioni di principio».